

ITALIA OSPITE D'ONORE ALLA FIERA DEL LIBRO DI FRANCOFORTE 2024

L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA EDITORI INNOCENZO CIPOLLETTA

L'editoria italiana, che presenteremo a Francoforte il prossimo ottobre, è la quarta in Europa per dimensione di fatturato. Dal 1988, data della prima volta come ospite d'onore alla Buchmesse, l'editoria italiana ha più che raddoppiato le vendite di libri: da 50 milioni l'anno a 112 milioni.

Abbiamo 750 case editrici con vendite sopra i 100mila euro, 70mila addetti in una filiera che spazia dalle case editrici al mondo degli autori, traduttori e illustratori, passando per agenti letterari, librai, bibliotecari, organizzatori di eventi come Fiere e Festival e molto altro ancora. Siamo uno dei Paesi che più hanno sofferto la pandemia ma da quegli anni il libro si è rialzato ancora più forte: rispetto al 2019 i libri acquistati sono il 13% in più e nelle librerie sono approdati lettori giovanissimi che trainano la crescita di nuovi generi e linguaggi come il fumetto e il romance. Il poliziesco italiano è una realtà affermata tra i lettori di tutte le età.

Siamo anche una editoria aperta al mondo con migliaia di diritti di traduzione comprati e venduti all'estero ogni anno. Solo negli ultimi tre anni in Germania sono stati pubblicati oltre 600 titoli italiani in traduzione e contiamo che il loro numero cresca molto nei prossimi mesi. A Francoforte a ottobre vogliamo farvi conoscere un'Italia del libro moderna, solida, rivolta al futuro e che ha accompagnato e stimolato la modernizzazione del Paese. Questo racconto lo faremo attraverso le grandi scrittrici e i grandi scrittori, ma non solo.

Lo faremo anche attraverso i protagonisti del libro italiano, le associazioni e tutte le realtà che abbiamo chiamato a collaborare con noi per il programma professionale. In un dialogo aperto con il mondo, racconteremo in 25 incontri i generi letterari di maggior successo nel Paese, i Festival che lo animano, i programmi per la promozione della lettura, il ruolo delle traduzioni e gli storici legami tra l'editoria italiana e quella tedesca.

Porteremo con noi a Francoforte, che resta la Fiera Internazionale del Libro più importante al mondo, gli amici del Salone Internazionale del Libro di Torino, della Bologna Children's Book Fair, di Più libri più liberi – Fiera nazionale della Piccola e Media Editoria - di Lucca Comics and Games, in un ideale grande abbraccio tra gli organizzatori di grandi eventi del libro italiani e tedeschi. Parleremo di accessibilità della lettura grazie alla Fondazione Lia e di intelligenza artificiale e difesa del diritto d'autore, perché su questi temi il nostro Paese ha sviluppato professionalità e competenze che oggi sono all'avanguardia in Europa.

E adesso gli autori e gli ospiti. Sono oltre 100. Animeranno un programma di 60 incontri in rappresentanza di un'editoria plurale fatta di generi e pubblici molto diversi tra loro e dove gli editori medio e piccoli rappresentano comunque la metà del mercato che conta circa

70mila nuovi titoli l'anno. Non posso citare tutti gli ospiti per motivi di tempo, li troverete scritti in cartella e mi scuso da subito per le omissioni.

L'Italia è un Paese di lettrici ancora prima che di lettori e le donne, a tutti i livelli, sono sempre più protagoniste dell'editoria. Autrici come Melania Mazzucco, Chiara Valerio, Silvia Avallone, Rosella Postorino, Giulia Caminito affronteranno nei loro interventi i temi del genere. Claudia Durastanti, Helena Janeczek, Igiaba Scego, Maddalena Fingerle racconteranno un'Italia cosmopolita che, nella lingua e nelle esperienze, si apre al mondo, mentre Donatella Di Pietrantonio e Stefania Auci ci aiuteranno a scavare nella storia e nel passato del nostro Paese.

Parleremo di quello che unisce Italia e Germania: Pietrangelo Buttafuoco e Antonio Franchini racconteranno la fascinazione secolare dei tedeschi per il nostro Paese, da Federico II a Goethe. Ci saranno giovani scrittori che per anni hanno fatto della Germania la loro casa, come Mario Desiati, o Vincenzo Latronico che con Gianluigi Simonetti discuterà della ricerca di un nuovo grande romanzo europeo.

Affronteremo poi i grandi nodi del presente, perché il libro fa anche questo, ci permette di leggere il mondo: con Marcello Veneziani esploreremo il ruolo dell'intellettuale oggi, con Alessandro Campi parleremo di destra e sinistra.

E poi esploreremo i tanti generi che compongono il prisma dell'offerta editoriale italiana: parleremo di poliziesco con Maurizio De Giovanni e Antonio Manzini, di romance con Erin Doom e Felicia Kingsley, di poesia con Vivian Lamarque e Giuseppe Conte.

Viaggeremo nel mondo dei libri per ragazzi che, da soli, valgono un terzo dei diritti venduti all'estero ogni anno dagli editori italiani. Avremo con noi Pierdomenico Baccalario, Davide Morosinotto, Elisabetta Dami, Marta Palazzesi. Esploreremo anche il fumetto, protagonista nelle librerie italiane in questi anni, con protagonisti diversissimi tra loro come Milo Manara, Pera Toons, Luca Enoch, Teresa Radice e Stefano Turconi. E ci saranno ovviamente i grandi illustratori noti a livello internazionale, come Beatrice Alemagna, Lorenzo Mattotti, Alessandro Sanna.

Ho quasi finito questa breve descrizione di un viaggio che passa attraverso le parole. Proprio con le parole voglio chiudere perché a Francoforte ci saranno grandi narratori e saggisti che esploreranno i termini che definiscono il nostro mondo, le nostre paure, i nostri sogni. Anche qui solo un assaggio, non posso citarli tutti: ci saranno Dacia Maraini, Claudio Magris e Alessandro Baricco. Daniele Mencarelli ed Emanuele Trevi ci parleranno dell'assenza, Susanna Tamaro e Stefano Zecchi della bellezza, Carlo Rovelli dell'Apocalisse, Sandro Veronesi del caos, Massimo Sandal di scienza, Alessandro D'Avenia dei classici, Alessandro Barbero e Aldo Cazzullo delle storie, Francesca Melandri della cura, Valeria Parrella del racconto, Nicola Lagioia dei luoghi.



Vi attendiamo, quindi, al Padiglione di Italia Ospite d'Onore per gli incontri del programma editoriale. Ma l'Italia a Francoforte vi attende anche al padiglione 5.0, dove si trovano tutti gli espositori del nostro Paese e dove si troverà anche lo stand collettivo italiano che ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizza da molti anni in collaborazione con l'Associazione Italiana Editori. Quest'anno sarà ancora più grande, ospiterà gli incontri del programma professionale e avrà spazi dedicati alle singole regioni che, tutte assieme, compongono il nostro mosaico nazionale.

Buona Fiera con Italia Ospite d'Onore